



Provincia di Latina

Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile

REGISTRO PROVVEDIMENTI DIRIGENZIALI N. 539 del 30/06/2026

Oggetto: Fasc. V.I. 13273

Nulla Osta all'Autorizzazione a MARROCCO Giulio nel Comune di Lenola

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Presidenziale n. 05 del 10/01/2024 il sottoscritto Ing. Giovanni Falco è stato incaricato della direzione del Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Latina;
- **Visto** il R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923 avente per oggetto: “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;
- **Visto** il R.D. n° 1126 del 16.05.1926 avente per oggetto: “Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923, concernente il riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;
- **Vista** la L.R. n° 53 del 11.12.1998 e successive modificazioni e integrazioni avente per oggetto: “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge n°183 del 18.05.1989”;
- **Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241” Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- **Vista** la D.G.R. n°335 del 16/06/2016 avente per oggetto: “Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della legge 7 aprile 014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- **Vista** la D.G.R. n°1038 del 03/12/2024 avente per oggetto: Approvazione “Vincolo Idrogeologico – Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 53/98 e “Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali”. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 920/2022”;

Vista la domanda di MARROCCO Giulio residente nel Comune di Lenola in Via Chiavino, 24, acquisita agli atti con il Prot.29509 del 03.06.2026, tendente ad ottenere l'autorizzazione in variante alla precedente autorizzazione prot.59018 del 03.10.2025 per i movimenti di terra da eseguire finalizzati alla sistemazione dei lotti a e b, a parcheggio e giardini e servizi della confinante struttura socio assistenziale, in area sottoposta a vincolo idrogeologico R.D. 3267/23, nel Comune di Lenola in località Vallebernardo, su terreno distinto in Catasto al Fg. 22 P.lle 57-58-120-244;

Vista la scheda istruttoria tecnica conclusiva del Dott. Geol. Luigi Matteoli in qualità di Responsabile del Procedimento Prot.32599 del 16.06.2026 in atti da cui si rileva che:

1) la documentazione tecnica allegata alla domanda comprende:

- documentazione fotografica
- elaborato grafico
- relazione geologica
- relazione tecnica
- scheda notizie

2) con nota Prot. 29509 del 03.06.2026 è stata acquisita agli atti la relata di avvenuta pubblicazione dell'istanza all'albo pretorio Comunale, priva di osservazioni ed opposizioni;

3) sulla base della documentazione agli atti le opere da realizzare non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. n° 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

Visto il parere favorevole al rilascio del Nulla Osta con prescrizioni formulato dal dott. Sergio Cavelli in qualità di Geologo nel verbale d'istruttoria Prot.34433 del 24.06.2026 in atti;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto e del procedimento ad esso sotteso, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Attestata la veridicità delle informazioni contenute nel presente provvedimento e che lo stesso non comporta spesa e non assume rilevanza contabile;

Attestata l'esistenza agli atti d'ufficio di tutti i documenti citati o richiamati nel presente provvedimento;

Attestato che il presente provvedimento, per quanto di conoscenza di questo ufficio, non ha come destinatari dipendenti o amministratori pubblici;

Attestata l'osservanza dell'ordine cronologico nella trattazione dell'istanza;

Attestata l'adozione della rotazione del RUP;

Attestato che con l'esecuzione del presente atto saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

Attestato il rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto di interessi;

Attestato che il procedimento afferente il presente provvedimento è riconducibile ai processi e aree di rischio di competenza del Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile per i quali vengono applicate le misure di prevenzione previste nell'allegato B al PIAO 2025/2027: "Mappatura processi rischi e misure 2025";

AUTORIZZA

MARROCCO Giulio residente nel Comune di Lenola in Via Chiavino, 24, ai soli fini del R.D.L. n° 3267/23 (vincolo idrogeologico), **fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni**, pareri, nulla osta, etc, e quant'altro previsto da altra normativa vigente, ad eseguire i movimenti di terra finalizzati alla sistemazione dei lotti **a** e **b**, a parcheggio, giardini e servizi della confinante struttura socio assistenziale, in area sottoposta a vincolo idrogeologico R.D. 3267/23, nel Comune di Lenola in località Vallebernardo, su terreno distinto in Catasto al Fig. 22 P.lle 57-58-120-244, giusta domanda e documentazione tecnica in premessa citata;

Si prescrive al/i titolare/i dell'autorizzazione di:

- a) Osservare le norme di cui al P.T.P.R. (Piano Territoriale Paesistico Regionale);
- b) Operare tutte le fasi di scavo e movimentazione di terra in presenza di un geologo abilitato al fine di rilevare eventuali difformità litostratigrafiche rispetto alle condizioni di progetto;
- c) Mettere in atto le prescrizioni elencate nella relazione geologica allegata all'istanza;
- d) Proteggere tutte le scarpate formati in seguito ai lavori con opere di contenimento;
- e) Attestare le fondazioni del fabbricato e di tutte le opere di contenimento a quota tale che necessariamente e in ogni punto il trasferimento avvenga totalmente nell'ambito di un substrato omogeneo sia litologicamente che in quanto a caratteristiche fisico-meccaniche;

- f) Dotare i muri di contenimento di vespaio a tergo, canalette in testa ed al piede e di adeguate feritoie a quinconce con interasse di un metro;
- g) Regolamentare le acque ricadenti sui parcheggi con sufficienti pozzetti di raccolta da collegare a collettori secondo le modalità previste per legge ed in modo da non innescare fenomeni di erosione lungo il pendio e nelle aree circostanti;
- h) Trattare i materiali provenienti dagli scavi e dai livellamenti conformemente alla normativa vigente;
- i) Monitorare periodicamente l'efficienza dei sistemi di regolamentazione dei deflussi idrici e delle opere di contenimento;
- l) Ottenere l'autorizzazione per l'espianto ed il reimpianto delle piante di ulivo dall'ente competente;
- m) Conservare a verde le porzioni non interessate dalle opere mediante la manutenzione del manto vegetale esistente e l'adozione di opere di difesa passiva atte a mitigare il rischio di incendio;
- n) Ottemperare a tutti gli adempimenti di cui alle Leggi vigenti in materia antisismica, di trasformazione del territorio, di tutela dell'ambiente, dell'assetto vegetazionale esistente e del paesaggio;
- o) provvedere a quanto prescritto dalla presente autorizzazione;
- p) comunicare con lettera raccomandata al Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Latina la data di inizio dei lavori almeno 15 giorni prima dell'inizio e con le stesse modalità quella di fine lavori.

L'Amministrazione Provinciale si riserva di modificare l'Autorizzazione, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'ambiente per ciò che attiene l'assetto idrogeomorfologico.

Si dà atto che:

- a) L'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ha validità di 24 (ventiquattro) mesi, ai fini dell'inizio dei lavori, a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire, autorizzazione unica, ecc.) da parte dell'Autorità competente, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta dell'interessato, per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. La proroga si intende assentita se, entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della richiesta, l'Ente competente non si pronuncia;
- b) Il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa, vistati dal competente ufficio della Provincia, verranno inviati al Comune in duplice originale per la pubblicazione, per 15 giorni all'Albo Pretorio, per le eventuali osservazioni;
- c) Il Comune provvederà ad inoltrare al Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Latina le eventuali osservazioni pervenute per le determinazioni di competenza;
- d) Il Comune, in assenza di osservazioni, dopo ulteriori quindici giorni dalla avvenuta pubblicazione, procederà a trasmettere al richiedente il Nulla Osta e la relativa documentazione tecnica allegata all'istanza informando dell'avvenuta pubblicazione il Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Latina;

Si invita il Comune a recepire le prescrizioni contenute nel presente Nulla Osta nei propri atti connessi. Si invia copia del presente provvedimento e la relativa documentazione tecnica al Gruppo Carabinieri Forestale Latina per il controllo sull'osservanza delle prescrizioni.

Si rappresenta che:

- a) Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi e fa salve tutte le norme di tutela del territorio interessate dall'intervento e oggetto di superiore approvazione;
- b) Il mancato rispetto di una sola delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento comporterà l'inefficacia dello stesso;
- c) Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

- d) Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è il Dott. Geol. Luigi Matteoli.

Il Responsabile del Procedimento
EQ Dott. Geol. Luigi Matteoli

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
ELABORATO_GRAFICO_IN_VARIANTE.pdf	ELABORATO_GRAFICO_IN_VARIANTE.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	30/06/2026
(B85E14B56C018CBCCD1B6890E68EF39319D5C7734041B5B13EBAE79A9752BB2F)			
ISTANZA + SCHEDA NOTIZIE+ DOC. FOTOGRAFICA.pdf	ISTANZA + SCHEDA NOTIZIE+ DOC. FOTOGRAFICA.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	30/06/2026
(A86A9FFEF7ECA5A8F36FD3865F04DE555898647993EFE88D2D36FC7BB43166AB)			
RELAZIONE_GEOLOGICA_MARROCCO_GIULIO.pdf	RELAZIONE_GEOLOGICA_MARROCCO_GIULIO.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	30/06/2026
(CBF867F7EC668C32242617FE2D97DA50EAE795E2697923BE0ACB76E886D48FE3)			
RELAZIONE_TECNICA.pdf	RELAZIONE_TECNICA.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	30/06/2026
(0D6B590F9CC90A0CFCB27B6FB3369226AEB4C12F7A56CCFA6F9B654F2D3FDA81)			

Il Dirigente
Ing. Giovanni Falco
Documento firmato digitalmente
Art.20 e segg. D.Lgs. 82/2005